VALUTAZIONI COMPARATIVE A COMPLESSIVI DUE POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PRESSO LA I FACOLTÀ DI INGEGNERIA E LA II FACOLTA' DI INGEGNERIA – SEDE VERCELLI - DEL POLITECNICO DI TORINO.

Decreto Rettorale n° 236 del 17.03.2000

I L R E T T O R E

- Vista la Legge 28.04.1962, n. 230 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;
- Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ;
- Visto il D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390 "Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 21";
- Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto a tempo determinato" emanato con D.R. 506 del 20 luglio1999;
- Viste le richieste di attivazione di una procedura di valutazione comparativa di posti di ricercatore universitario a tempo determinato, deliberate dai Consigli di Facoltà;
- Visto il D.M. 26.2.1999, concernente la determinazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;
- Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
- Vista la delibera del Consiglio della II Facoltà di Ingegneria – sede di Torino del 23.02.2000;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 29.02.2000;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.03.2000;
- Vista la delibera del Consiglio della I Facoltà di Ingegneria – sede di Torino del 14.03.2000;
- Vista la delibera della Commissione Interfacoltà del 14.03.2000

DECRETA

Art. 1.
Valutazioni comparative

Sono indette le seguenti procedure di valutazione comparativa per i posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato per le Facoltà, l'area, i settori scientifico-disciplinari, le tipologie di impegno scientifico e i programmi di ricerca indicate nell'**allegato A** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.
Elenco delle discipline

Le discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari di cui al precedente art. 1 sono indicate nell'**allegato B** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Sono fatte salve e si intendono integralmente richiamate le variazioni che interverranno a livello nazionale e a livello d'Ateneo.

Art. 3.
Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che non abbiano ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

Per l'ammissione alla valutazione comparativa è richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello "pass with merit" PET - Cambridge (ovvero titolo equivalente). In via transitoria, per il primo biennio dall'entrata in vigore del presente Regolamento, nel caso in cui il vincitore non sia in possesso del PET a livello "pass with merit" o di titolo equivalente, potrà acquisirlo entro i primi due anni di durata del contratto. Tale certificazione non è richiesta per coloro che sono di lingua madre inglese.

I cittadini stranieri devono, anche, possedere certificato di conoscenza della lingua italiana, almeno al livello 2 (CELI2), rilasciato dall'Università degli Studi per Stranieri di Perugia o da Istituti e Organismi riconosciuti dalla predetta Università.

Il mancato rispetto degli impegni assunti potrà comportare la risoluzione del contratto.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

Art. 4
Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno:

essere redatte utilizzando il modulo di cui all'**allegato C** al presente bando (o sua fotocopia) e sottoscritte in calce; gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di Torino e disponibili per via telematica http://www.swa.polito.it/services/valdo/

essere indirizzate al Rettore del Politecnico di Torino, *Servizio del Personale - Ufficio Valutazioni Comparative per Professori e Ricercatori*, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino;

contenere l'indicazione, chiara e precisa, della facoltà, del settore scientifico-disciplinare e del titolo del programma di ricerca della valutazione comparativa cui si intende partecipare;

contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate al predetto ufficio entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, secondo il seguente orario:

▪ da lunedì a giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 11.00 dalle ore 14.00 alle ore 16.00
▪ venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Qualora tale termine cada in giorno festivo la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle *proprie generalità*, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare *(estremi del bando, facoltà, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare, titolo del programma di ricerca)*.

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Partecipazione a più valutazioni comparative

I candidati che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare, per ciascuna valutazione, e in plico separato, domanda, titoli, documenti e pubblicazioni.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegate alla domanda di partecipazione sono descritte nell'**allegato D** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente art. 4 con la precisazione che, ai sensi dell'art. 5 della D.P.R. 403/98, i candidati stranieri extracomunitari possono, solo se residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n. 223, utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative per Professori e Ricercatori (n. telefono 011-5646072/6052); inoltre, all'indirizzo Internet http://www.swa.polito.it/services/valdo/ è possibile visualizzare le informazioni relative alle procedure di valutazione comparative bandite dal Politecnico di Torino

Art. 5
Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6
Commissioni giudicatrici

Composizione

Le Commissioni sono formate da un professore ordinario, un professore associato confermato ed un ricercatore confermato.

Costituzione

Le Commissioni giudicatrici sono costituite, mediante designazione da parte del Consiglio della Facoltà che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa, con almeno due membri provenienti da altri Atenei

Nomina

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate con affissione agli Albi Ufficiali e in via telematica al seguente indirizzo *http://www.swa.polito.it/services/valdo/*

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7
Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato, deve rispettare i criteri di seguito indicati ed individuare, esplicitamente e comparativamente, il peso attribuito agli stessi:

Criteri

a. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
c. rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
d. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
e. la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella prevista nel bando;

f. la Facoltà o le Facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;
g. la precisazione della tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;
h. la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

Titoli da valutare

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a. il titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, e la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa;
b. la posizione di ricercatore a tempo determinato;
c. l'attività didattica svolta;
d. i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
e. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
f. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Le commissioni nella prima seduta, definiscono i titoli che ritengono valutabili ai fini del concorso, oltre quelli di cui al punto precedente, e i punteggi attribuibili a tutti i titoli nell'ambito delle tipologie previste nel bando.

Pubblicizzazione dei criteri e dei pesi

I criteri, il peso attribuito agli stessi, i titoli valutabili e i punteggi attribuibili, devono essere, in seduta preliminare, definiti dalla Commissione e pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione presso il Rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento della valutazione comparativa.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni è effettuata prima delle prove scritte.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, o scritta e pratica, ed una prova orale.

La prima prova scritta e la prova orale verteranno sull'analisi di aspetti propri del settore scientifico disciplinare; per la seconda prova scritta si rimanda invece a quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

I punteggi relativi alle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni e i punteggi relativi alle suddette prove sono riportati nella seguente tabella:

VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Titoli scientifici	30
Altri titoli	20
Prima prova	20
Seconda prova scritta/pratica	20
Prova orale	10

Per lo svolgimento delle prove scritte o scritta e pratica è concesso ai candidati un massimo di otto ore.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale:

a) nel caso di ***due prove scritte*** i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore a 12/20 e una media, dei voti delle due prove scritte, non inferiore ai 14/20;
b) nel caso di ***una prova scritta e una pratica*** i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 14/20 e nella prova pratica non inferiore a 12/20.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno 6/10.

Diario delle prove

Il diario delle *prove scritte e/o pratica*, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati, non meno di *quindici giorni* prima dello svolgimento delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono *l'ammissione alla prova orale* sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, o nella prova scritta e nella prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai candidati *almeno venti giorni* prima di quella in cui essi debbono sostenerla. Il rispetto dei suddetti termini è garantito anche con l'invio di un'unica convocazione

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge 210/98, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle prove, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il/i vincitore/i.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

La relazione finale sarà consultabile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo *http://www.swa.polito.it/services/valdo/*

Art. 8
Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale e ne viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione di avviso al seguente indirizzo INTERNET *http://www.swa.polito.it/services/valdo/*

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma entro il termine di venti giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 9
Condizioni generali del contratto e cause di risoluzione

Il ricercatore con contratto a tempo determinato instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine con compiti analoghi a quelli dei ricercatori non confermati a tempo indeterminato salva la specificità del programma di ricerca.

Al termine del contratto, il ricercatore a tempo determinato è tenuto a depositare il risultato del lavoro svolto presso la struttura di appartenenza.

Art. 10
Trattamento giuridico

Il contratto di ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato. Per il trattamento giuridico si applica, in quanto compatibile, la normativa dei ricercatori non

confermati a tempo indeterminato, e per il regime autorizzativo si applica quanto disposto dal decreto legislativo 29/93 e dal "Regolamento per le autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti ai sensi dell'art. 58 commi 6 e 7 d.lgs. 3/2/1993 n° 29" emanato con D.R. 1014 del 24.11.1998.

Art. 11
Trattamento economico e previdenziale

La retribuzione è definita nell'ambito dei parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e sarà assoggettata a contribuzione relativa ai redditi da lavoro dipendente.

Art. 12
Ritiro pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso il Politecnico, trascorsi tre mesi dalla data di pubblicazione su INTERNET dell'avviso del Decreto Rettorale di approvazione degli atti.

Trascorso tale termine, il Politecnico di Torino procederà alla distruzione della predetta documentazione.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996, n. 675, recante disposizioni a "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 14
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il presente bando di valutazione comparativa sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - 4° serie speciale "Concorsi ed esami".

Torino, 17 marzo 2000

IL RETTORE
(Prof. R. Zich)

MAP/fm

Note: il testo del bando, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sarà disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo http://www.swa.polito.it/services/valdo/